

# L'AMORE A GESÙ CROCIFISSO



Bollettino trimestrale dell'Unione  
Catechisti del SS. Crocifisso  
e di Maria SS. Immacolata



Gesù Crocifisso all'umanità riconciliata

Viva Gesù nei nostri cuori! - Sempre!

DIREZIONE: Via delle Rosine, 14 - TORINO,  
presso i Fratelli delle Scuole Cristiane

Il «Bollettino» è inviato gratis, ma non si rifiuta la carità di chi voglia venire in aiuto dell'Associazione.

*Preghiamo il Signore a colmare di grazie  
il direttore e gli iscritti alla "Pia Unione del  
SS. Crocifisso" canonicamente eretta in Torino  
perché i sacerdoti colla voce e coll' esempio, e  
i sacerdoti colla santità della vita, debbono sempre  
"predicare Jesum Christum et hunc Crucifixum"*

*Del Vaticano 18 Gennaio 1915*

*Benedictus P. XV*

Unendomi ai voti espressi dal S. Padre e dal mio venerato Antecessore, auguro ai Soci della  
Pia Unione del SS. Crocifisso, che crescano nella cognizione e nella imitazione del Divino Modello,  
mentre li benedico di gran cuore.

Torino, 24 Gennaio 1928.

✠ GIUSEPPE Card. Arciv.



## AMORE PER AMORE!

### Frutti che si ricavano dalla meditazione sul "Crocifisso",

« L'amante delle anime nostre, il nostro amabilissimo Redentore dichiarò, che non ebbe altro fine nel venire in terra a farsi uomo, che d'accendere fuoco di santo amore ne' cuori degli uomini. Oh, quanti cuori felici nelle piaghe di Gesù, accese fornaci di amore, si sono talmente infiammati ad amarlo, che non hanno ricusato di consacrargli i beni, la vita, e tutti se stessi superando con grande coraggio tutte le difficoltà, che loro si attraversavano nell'osservanza della Divina Legge per amore di quel Signore, che, essendo Dio, volle tanto soffrire per nostro amore! Questo appunto fu il consiglio, che ci diede l'Apostolo per non mancare, e correre speditamente nella via del Cielo (Ebrei XII, 3) »

« Perciò S. Agostino stando dinanzi a Gesù inchiodato sulla Croce, così pregava: Scrivi, o mio amatissimo Salvatore, scrivi sopra il mio cuore le tue piaghe, acciocchè in quelle io legga sempre il tuo dolore e il tuo amore. Sì, perchè avendo avanti gli occhi miei il gran dolore, che tu, mio Dio, soffristi per me, io soffrirò con pace tutte le pene, che mi occorrerà di patire, e alla vista dell'Amore, che mi hai dimostrato sulla Croce, io non amerò, nè potrò amare altri che Te ».

« Chi mai potrà dire, che patisce a torto, mirando Gesù, che è stato spezzato per le nostre scelleratezze? (Isaia XVI) Chi mai potrà ricusare di obbedire per cagione di qualche incomodo, contemplando Gesù fatto obbediente fino alla morte di Croce? ».

« Santa Teresa si lagnava che alcuni libri le avessero insegnato a lasciar di meditare la Passione di Gesù Cristo, perchè poteva essere d'impedimento alla contemplazione della Divinità, onde, poi, la Santa

esclamava: O Signor dell'anima mia, o ben mio, Gesù Crocifisso, non mi ricordo mai di questa opinione, che non mi sembri d'aver fatto un gran tradimento. Ed è possibile, che Voi, Signore, mi aveste ad essere impedimento a maggior bene? E donde mi vennero tutti i beni, se non da Voi? E poi soggiunge: Ho veduto, che per contentare Dio, e perchè ci faccia grazie grandi, Egli vuole, che passi ciò per le mani di questa Umanità Sacratissima, nella quale disse Sua Divina Maestà di compiacersi ».

« Chi vuole - insegna S. Bonaventura - crescere di virtù in virtù, di grazia in grazia, mediti sempre Gesù Cristo appassionato. E aggiunge, che non vi è esercizio più utile per rendere un'anima santa, che considerare e spesso le pene di Gesù Cristo ».

« Inoltre — diceva S. Agostino — vale più una sola lacrima sparsa in memoria della Passione di Gesù, che un pellegrinaggio fino a Gerusalemme, ed un anno di digiuno in pane ed acqua. Sì, perchè a tal fine il nostro amante Salvatore ha patito tanto, acciocchè vi pensassimo; poichè pensandovi non è possibile non infiammarsi nel divino amore. Gesù da pochi è amato, perchè pochi sono quelli che considerano le pene che ha patito per noi; ma chi le considera spesso, non può vivere senz'amare Gesù ».

« Perciò l'Apostolo diceva che egli non voleva saper altro che Gesù e Gesù Crocifisso, cioè l'amore che Egli ci ha dimostrato sulla Croce. E in verità da quali libri noi meglio possiamo apprendere la scienza dei Santi (che è la scienza di amare Dio) che da Gesù Crocifisso? Gesù Crocifisso è il grande libro dove sempre



possiamo leggere l'amore che Gesù ci ha portato. Ecco il grande insegnamento: Un Dio morto per nostro amore ».

« Un giorno S. Tommaso d'Acquino visitando S. Bonaventura gli domandò di qual libro si fosse servito per attingere tante belle dottrine, che aveva scritte. San Bonaventura gli mostrò l'immagine del Crocifisso, tutta annerita per tanti baci che egli aveva dati, dicendo: Ecco il mio libro da cui ricevo tutto ciò che scrivo; egli mi ha insegnato tutto quel poco che ho saputo ».

« Tutti i Santi hanno appreso l'arte d'amar Dio dallo studio del Crocifisso. San Francesco d'Assisi in questo dolce studio del Crocifisso, divenne quel grande Serafico che è ».

« Ecco il libro dunque, Gesù Crocifisso, che noi dobbiamo leggere sovente per imparare ed amare un Dio così amante e per conoscere la malizia del peccato che ha ridotto un Dio a soffrire una morte sì amara per soddisfare la divina Giustizia ». Così S. Alfonso M. de Liguori.

---

## I nostri modelli nell'amore a Gesù Crocifisso

---

### Nell'anniversario della morte di Fra Leopoldo Maria Musso dei Minori

1922 - 27 Gennaio - 1928

Sei anni sono passati dal giorno che per l'ultima volta potei contemplare le dolci sembianze del caro e umile figlio di San Francesco.

Era una sera triste: da parecchi giorni sapevamo che Fr. Leopoldo s'era messo a letto, dopo un attacco al suo povero cuore! Aveva sofferto tanto in quei giorni e la Madonna gliel'aveva predetto: « La prima volta che ti metterai a letto verrò a prenderti ».

Salii accompagnato dal Rev. P. Vallaro nella povera cella, dove il caro fraticello consumava le ultime sue ore di pianto e di preghiera.

Il viso smunto, la voce fioca e la respirazione affannosa. Mi sorrise, e poi disse: « Voglio fare un po' il pigro... ho sempre pregato prima, perchè sapevo che ammalato non si ha più tanta voglia di pregare ».

Non seppi rispondergli, lo guardai, e osservai i suoi occhi posarsi sulla dolce immagine di N. Signora del Sacro Cuore

che gli stava di fronte, la sua Mammina! Poi ricordò l'amico del suo cuore, Paolo Pio Perazzo: « Era un'anima bella!... Non era compreso da tutti: si capisce del resto, il motivo, egli quando parlava diceva cose spirituali ».

Tacque quindi alcuni minuti, per ascoltare le buone parole che il pio Padre Curato gli rivolgeva per confortarlo. Ringraziò e soggiunse: « Padre, ci dia la sua benedizione » e poi guardandomi con affetto: « Così la prende anche lei ».

M'inginocchiai commosso e mi segnai con Lui. In quel momento pensai al mio Direttore, ai miei fratelli Catechisti, poi mi alzai. Fra Leopoldo concluse: « Sia lodato Gesù Cristo »!

Dopo alcuni giorni ne baciai le mani gelide, incrociate sul petto, stringenti l'Amor Suo Crocifisso. Attorno a me un coro sommesso di preghiere, e fuori la neve coi candidi fiocchi infiorava la strada del Camposanto.

G. C. Catechista.



# Amore a Gesù in azione

Nella nostra Sede principale

*Stralciamo dal «L'Armonia» Settimanale  
Cattolico della nostra Archidiocesi, N. 48,  
27-11-1927, la seguente gentile inserzione:*

## Unione Catechisti

“SS. Crocifisso e SS. Immacolata,,

Inaugurazione nuova Sede

Una intima e suggestiva riunione ebbe luogo sabato 19 u. s. per la benedizione e inaugurazione dei nuovi locali per i Catechisti, locali che la generosità dei Fratelli delle Scuole Cristiane ha reso belli e maggiormente adatti all'Associazione.

Il Rev.mo Padre Vallaro, Curato di San Tommaso, protettore dell'Unione, dopo di aver impartita la rituale benedizione spiegò ai giovani intervenuti il profondo significato della formula recitata.

Ricordò come la odierna benedizione, deve essere apportatrice di ogni virtù cristiana e che i giovani frequentando l'Unione devono cogliere sempre nuovi fiori di perfezione.

Quindi il carissimo Prof. Luigi Andrea

Rostagno, attivo zelatore dell'Unione, spigolò dagli scritti del Venerando Fra Leopoldo Maria Musso dei Minori, pensieri ed affetti veramente celestiali che manifestarono le meraviglie della bontà del SS. Crocifisso nei suoi servi fedeli.

Il caro Fra Leopoldo che fu il primo propagatore della preziosa «Divozione a Gesù Crocifisso», attualmente stampata dagli stessi Catechisti in 12 lingue, e l'ispiratore dell'Unione e dell'Istituto Arti e mestieri diretto dai Fratelli delle Scuole Cristiane, avrà sorriso dal cielo vedendo che il seme gettato porta frutti di bene nel mondo intero.

Tutti gli intervenuti, Superiori ed amici, — tra gli altri il direttore del locale Istituto dei Fratelli delle scuole Cristiane, il Fr. Aquilino e il Fr. Teodoro, il Cons. Federale della G. C. I. Miletto Erminio ecc. fecero voti per lo sviluppo della pia Unione, augurandosi che presto le virtù di Fra Leopoldo e il tesoro nascosto dei suoi scritti siano sottoposti all'esame dell'Autorità Ecclesiastica.

## In una delle Sezioni dell'Unione

Relazione dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso e di Maria SS. Immacolata  
Sezione di Genova

Iniziata sotto gli auspici di Maria SS. Immacolata nello scorso anno, l'Unione Catechisti attualmente si compone di due sezioni: ex alunni ed alunni.

1\*) *Sezione ex alunni.* — La compongono coloro che, già facendone parte come alunni di 5<sup>a</sup> o di 6<sup>a</sup>, han terminato il corso elementare nella nostra scuola, e frequentano ora le scuole medie, professionali o serali. Le adunanze non vennero sospese neanche durante le vacanze; in questo periodo, però, vennero ridotte a due il mese; una in

occasione del primo venerdì e l'altra in preparazione alla Madonna del Carmine, all'Assunta e all'Addolorata, festività che paiono proprio disposte a mezzo il mese per dar motivo d'indire l'adunanza.

Presentemente per i soci ex alunni si tiene l'adunanza il sabato; indetta con piccola circolare stampata all'uopo: sempre con grande entusiasmo e con viva gioia ci si rivede nella nostra sede, e con edificante fervore i soci compiono gli esercizi prescritti dal nostro regolamento. I verbali



delle 43 adunanze finora tenute, come quelli dei Consigli, son regolarmente registrati e periodicamente letti tra la soddisfazione generale.

Durante il corso dell'anno parecchie volte i soci si recarono in devoto pellegrinaggio ai diversi Santuari della Madonna SS. — Preavvisati, si preparavano al giorno solenne con qualche speciale preghiera, affine di attirare abbondanti le benedizioni celesti, e quindi, venuto il momento l'allegra e raccolta comitiva si metteva in cammino. Giunti in località conveniente, s'intramezzavano canti religiosi alla recita del Rosario, e così s'arrivava alla meta prefissa, dove, la maggioranza dei soci, durante la SS. Messa, si comunicava, e, dopo aver innalzato a Dio fervide orazioni e inni devoti, si ritornava alle proprie famiglie, portandovi la benedizione di Maria.

I soci poi cercarono, nel corrente anno, di diffondere ognor più la divozione a Gesù Crocifisso intorno a loro. La lista degli ascritti n'è prova sufficiente.

Il numero dei componenti la sezione è diminuito di 4 tra i migliori di essi, poichè Dio si è degnato chiamarli al Suo servizio: non dunque dispiacere, ma ringraziamenti al Signore e preghiere per i fortunati prediletti dal Padrone della mistica Vigna, perchè possano, corrispondendo alla divina chiamata, divenire un giorno apostoli di Gesù Crocifisso.

Il titolo di « Catechisti » aggiunto un mese fa al nome dell'Unione, ha prodotto l'effetto di raddoppiare nei Soci il fervore per lo studio del catechismo, alla cui spiegazione, che loro viene impartita ogni Domenica, dopo le funzioni religiose, assistono con grande interesse, desiderosi di divenire anch'essi, quanto prima, piccoli apostoli tra i loro concittadini.

Il ritiro mensile che, a Dio piacendo, faremo domenica prossima, 4 dicembre, in preparazione alla nostra festa sociale della Immacolata, speriamo abbia a produrre frutti abbondanti; per questo sollecitiamo orazioni dalle anime buone.

2<sup>a</sup> Sezione alunni. — La prima adunanza ebbe luogo giovedì scorso, 24 novembre, tra un entusiasmo indescrivibile: presenti gli 11 Soci. Che Dio si degni guardare con compiacenza questo gruppo di giovinetti, desiderosi di migliorarsi, di amare e far sempre più amare Gesù Crocifisso tra i loro condiscipoli e tra le persone con cui si trovano in relazione.

\*  
\*\*

Nel rallegrarci colla Sezione Genovese del lavoro compiuto, ne ringraziamo il SS. Crocifisso e la additiamo come esempio ai volenterosi che si sentissero chiamati da Dio a lavorare nel campo nostro. Genova ha veramente, come già altre fiorenti Sezioni, compreso il vero spirito dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso, che pur non essendo un Circolo ha un grande compito nell'Azione Cattolica, quello dell'Apostolato Catechistico.

Certo i primi frutti sono tali da far sperare un fecondo avvenire di opere buone.

*La Direzione*

### Amore misericordioso di Gesù.

*Spett. Direzione,*

Da più di un anno non ricevevo scritti da mio figlio residente negli Stati Uniti d'America, per cui mi trovavo molto afflitta.

Mi rivolsi allora ad un giovane di mia conoscenza, Catechista dell'Unione del SS. Crocifisso, affinchè volesse scrivere a nome mio al Console Italiano residente colà, domandandogli notizie del mio caro figlio. Condiscese il giovane e nello stesso tempo mi consigliò di fare una novena al SS. Crocifisso con la recita della *Divozione*.

Non erano trascorse ancora tre settimane che ricevetti una lettera dallo stesso mio figlio portante la data del primo giorno della novena. Dopo alcuni giorni m'arrivò poi anche la risposta del Console.

Ne ringrazio ora il SS. Crocifisso e prego di voler pubblicare la grazia.

*Dev.ma M. G.*



---

Craveggia (Novara)

25 luglio 1856

---



---

Torino

8 gennaio 1928

---

## GIACOMO BORGNIS

Dopo breve malattia spirava, confortato dai SS. Sacramenti e dalla benedizione Papale, il Sig. Giacomo Borgnis, insigne benefattore dell'Unione Catechisti del SS. Crocifisso, e già amico intimo del caro Fra Leopoldo di venerata memoria.

Appunto presso Fra Leopoldo conobbe i soci dell'Unione e cominciò a edificarli con la dolcezza, con la pazienza e con la bontà che traspariva da tutta la sua cara persona.

Spese la sua attività e le eccellenti doti di cui era adorno nell'eseguire la fondazione dell'Orfanotrofio Guglielmi in Craveggia, suo paese nativo, lasciando, nella sua scomparsa, preziosa eredità di affetti.

La pratica della « Divozione a Gesù Crocifisso » da lui recitata con tanta pietà, in vita, sia ancora l'esercizio offerto da tutti i membri dell'Unione in suffragio dell'anima eletta del compianto nostro Benefattore e per ottenere le grazie di conforto alla Signora Ernesta, sua afflittissima consorte.

---

## AMORE GENEROSO

Gesù Crocifisso ha i suoi amici! Tutti i giorni lo dobbiamo verificare e tutti i giorni ne ringraziamo il Signore. I tempi son difficili, le spese per lo sviluppo dell'Unione aumentano e tutto si riesce a pagare a poco per volta. Chi lo potrebbe spiegare senza ammettere un prodigio continuo della Divina Provvidenza per le opere ispirate a Fr. Leopoldo?

Ce l'aveva predetto il venerato vegliardo: « Non avrete di più, ma sempre il necessario. Dovrete chiedere l'elemosina, e questo vi terrà nell'umiltà ».

I Catechisti, hanno ultimamente presi a pigione due modesti locali, e animati dalla grazia del Signore, uniti ai loro fratelli Anziani, si sono imposti una piccola quota mensile e così vincolati procedono ognor più affezionati alla loro Associazione.

E quello che manca? Voi, o amati nostri Benefattori, docili strumenti del Divin Crocifisso, colle vostre offerte sopperiste alla nostra povertà, non solo, ma conoscendo

il valore del bene nascosto ci pregaste a non più pubblicare i vostri nomi! Che dovremmo dire di più? Siamo commossi e vediamo in questi segni, siano pure materiali, tutta l'eloquenza della bontà del Signore che ci sprona, ci incoraggia, ci conforta. Deo gratias.

Gesù Crocifisso ricompensi col cento per uno e più ancora, la vostra generosità: noi lo pregheremo ogni giorno per voi, abbiate fiducia in questa nostra promessa, che è fedelmente adempiuta. Viva Gesù nei nostri cuori. Sempre!

\*  
\*\*

Un ringraziamento tutto particolare rivolgiamo all'Ill.mo Comm. Mario E. Marietti, che coi tipi dell'antica sua Casa Editrice ci regalò 1000 copie della « Divozione a Gesù Crocifisso » formato da esporsi nelle Chiese, dove si venera il SS. Crocifisso.

Gli zelatori quindi che ne desiderassero copie, ne possono fare richiesta alla Direzione, che ne curerà la sollecita spedizione.

## La pagina dei Catechisti

### Scuola Festiva Professionale e Oratorio di Nostra Signora della Pace

Il giorno 8 Gennaio si tenne nella Cappella attigua alla Chiesa, un'intima e suggestiva festiccio, per la distribuzione delle pagelle scolastiche coll'esito del primo trimestre e dei premi ai giovani dell'Oratorio, più diligenti nello studio del Catechismo.

Rappresentavano il Rev. Mons. Curato, gli zelanti suoi Vice-curati ed erano presenti il Fr. Aquilino Ispettore dell'Istituto Arti e Mestieri, Fr.lli Emilio, Vincenzo e Giovanni delle S. C., unitamente ad una schiera di Zelatori e Zelatrici dei Piccoli

Rosarianti, che, coi genitori dei fanciulli, formavano la più bella corona dell'opera dei Catechisti.

Dopo una ben riuscita esecuzione musicale da parte della novella « Mandolinistica » sorta in seno dell'Unione Allievi ed Ex-allievi, egregiamente diretta dal Sig. Biffi coadiuvato dal Sig. Francone, il Direttore dei Catechisti fece una breve relazione dell'attività della Scuola e dell'Oratorio.

Da rilevarsi il numero di sessantasei allievi che ogni Domenica, oltre alle lezioni tecniche e professionali, assistono alla



lezione di Religione e si preparano così a subire ogni trimestre un serio esame.

Ad essi vanno aggiunti i centocinquanta Piccoli Rosarianti, che, uniti ai primi quindici Rosarianti Adulti costituitisi in Torino, sono con la preghiera il più valido sostegno delle Opere Maschili della Parrocchia.

\*Chiusa la relazione coll'augurio di sempre più abbondanti frutti di bene e di zelo, dopo aver espresso a nome della Direzione e degli Allievi il grazie più vivo agli insegnanti, che con spirito di sacrificio prestano la valente loro opera, si passò alla distribuzione dei sessanta premi dell'Oratorio e, poi delle pagelle.

Dopo l'ottima declamazione di scelte poesie il Fr. Ispettore manifestò ai giovani e ai Catechisti la sua ammirazione e il suo plauso per l'opera svolta e il profitto ottenuto bene augurando per la sempre migliore riuscita delle istituzioni che trovano nel popoloso rione un così fecondo campo di apostolato.

La « Mandolinistica » prima di congedarsi, diede ancora saggio della sua buona volontà, mentre gli intervenuti passarono nell'artistica Chiesa, per la benedizione Eucaristica.

\* \* \*

### **Poirino. - Festa del SS. Crocifisso.**

La mattina del 9 Ottobre u. s. un gruppo di giovani Catechisti dell'Unione con bandiera discendeva dal tram arrivato allora allora. I giovani del circolo Fides et Amor attorno all'Assistente Eccl. si fanno incontro ai nuovi arrivati e dopo cordiali e affettuose reciproche presentazioni si avviano insieme alla Chiesa parrocchiale. Si festeggiava in quel giorno l'intronizzazione del magnifico Crocifisso ergentesi sopra l'altar maggiore, messo a nuovo dalla munificenza di una pia signora poirinese benefattrice

della Unione, la quale volle che a quella funzione riparatrice partecipasse una rappresentanza dell'Unione del SS. Crocifisso.

La Chiesa è gremita di popolo. In fondo in alto, dietro l'altar maggiore, fra rinnovati ori e un'aureola di luce, il bellissimo Crocifisso apre le braccia amorose ai suoi figli. Arrivano i prediletti in belle schiere attorno alle proprie bandiere; aspiranti circolini, Catechisti, s'avanzano ai primi banchi che sono presto occupati. Il canonico Toppino, arrivato espressamente da Torino, inizia la cerimonia della benedizione del S. Crocifisso, mentre il popolo tutto, rispondendo al Direttore dell'Unione, recita la preghiera di adorazione alle cinque piaghe.

Il santo sacrificio della Messa chiude la funzione della mattina.

Il pomeriggio ci ritrova nuovamente riuniti ai piedi di Gesù Crocifisso, nella bella chiesa parrocchiale. Il canonico Toppino ci portò con la sua parola commovente e persuasiva sul Calvario a sentire da vicino i palpiti d'amore di Gesù Crocifisso incitandoci a propositi di riparazione, a sentimenti di riconoscenza per un Dio crocifisso, tutta bontà e misericordia.

Per tradurre in pratica questi propositi e sentimenti invitò i presenti a iscriversi alla Pia Unione del SS. Crocifisso zelando la propagazione della preziosa devozione alle cinque Piaghe, che viene recitata nuovamente con santo zelo e compunzione da tutti i presenti.

La benedizione di Gesù Eucaristico suggellò in ogni cuore santi propositi di amore e riparazione a Gesù Crocifisso.

I Catechisti presero commiato dallo zelante Mons. Vicario Gribaldi a letto indisposto, e si partirono col cuore pieno di gioia e santa letizia, fra i cordiali arrivederci dei giovani dell'oratorio.